

XIX.

TORNATA DEL 23 LUGLIO 1895

Presidenza del Presidente FARINI.

Sommario. — *Lettura di un messaggio del presidente della Camera dei deputati col quale trasmette due progetti di legge d'iniziativa della Camera stessa, l'uno sull'ammissione al volontariato di un anno; l'altro per l'aggregazione del comune di Poggio Moiano al mandamento di Orvinio — Votazione a scrutinio segreto dei progetti di legge approvati nella seduta di ieri — Presentazione di due progetti di legge per convalidazione di regio decreto relativo alla tariffa sui grani e sugli zuccheri, e per la convalidazione di altro regio decreto che proroga i termini per le prestazioni fondiarie perpetue — Proposta del ministro delle finanze d'inversione dell'ordine del giorno, approvata — Discussione del progetto di legge: Conversione in legge del regio decreto 10 marzo 1895, n. 58, che autorizza l'importazione del sale nelle isole non soggette a privativa — Osservazioni del ministro delle finanze, e dei senatori Finali relatore e Cambray Digny, e rinvio dell'articolo unico del progetto allo scrutinio segreto — Discussione del progetto di legge: Autorizzazione della spesa a carico dello Stato per i lavori eseguiti dalla Società italiana delle ferrovie meridionali per la costruzione del sopra-piaggio del ponte sul Po a Mezzanacorti — Osservazioni del ministro dei lavori pubblici, e dichiarazione del senatore Cancellieri di ritirare un ordine del giorno proposto dall'Ufficio centrale — Approvazione degli articoli del progetto — Approvazione, per articoli, e rinvio allo scrutinio segreto di diciassette progetti di legge per eccedenza d'impegni per maggiori assegnazioni su vari bilanci dell'esercizio finanziario 1895-96; e dei due progetti di legge posti successivamente in discussione: 1. Convalidazione di decreti reali autorizzanti prelevazioni di somme dal fondo di riserva per le spese impreviste dell'esercizio finanziario 1894-95; 2. Approvazione di maggiori assegnazioni per L. 1,578,320 su alcuni capitoli e di eguale diminuzione sullo stanziamento del capitolo 85, dello stato di previsione della spesa del Ministero del Tesoro, per l'esercizio finanziario 1894-95 — Presentazione del progetto di legge: Assestamento del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1894 al 30 giugno 1895 — Risultato della votazione a scrutinio segreto fatta in principio di seduta.*

La seduta è aperta alle ore 15 e 20.

Sono presenti i ministri delle finanze, dei lavori pubblici, e degli esteri. Intervengono in seguito i ministri della guerra e di grazia e giustizia.

Il senatore, segretario, COLONNA-AVELLA dà lettura del processo verbale della tornata precedente, il quale è approvato.

Messaggio del presidente della Camera dei deputati col quale trasmette due progetti di legge d'iniziativa della Camera stessa.

PRESIDENTE. È giunta alla presidenza la seguente lettera:

« Eccellenza,

« Il sottoscritto ha l'onore di trasmettere a S. E. il presidente del Senato del Regno, i di-

LEGISLATURA XIX — 1^a SESSIONE 1895 — DISCUSSIONI — TORNATA DEL 23 LUGLIO 1895

segni di legge seguenti: « 1° Sull'ammissione al volontariato di un anno; 2° Aggregazione del comune di Poggio Moiano al mandamento di Orvinio »; d'iniziativa della Camera dei deputati, approvati nella seduta del 22 luglio 1895, con preghiera di volerli sottoporre all'esame di codesto ramo del Parlamento.

« Il presidente della Camera dei deputati
« T. VILLA ».

Do atto a S. E. il presidente della Camera dei deputati della presentazione di questi disegni di legge i quali saranno stampati e distribuiti agli Uffici perchè li esaminino.

Congedi.

PRESIDENTE. Chiedono un congedo gli onorevoli senatori Sacchi e Auriti.

Se non vi sono opposizioni questi congedi si intenderanno accordati.

Votazione a scrutinio segreto.

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca: *Votazione a scrutinio segreto dei seguenti disegni di legge:*

Convalidazione di alcuni regi decreti di autorizzazione di prelevamenti dal fondo a calcolo per spese relative alle ferrovie complementari, inscritto al n. 81 della tabella annessa alla legge 12 luglio 1894, n. 318;

Ripartizione di spese per opere pubbliche straordinarie ed assegno di fondi per lavori ferroviari nel porto di Genova;

Autorizzazione di spese straordinarie per opere stradali ed idrauliche di 1^a e 2^a categoria nonchè di maggiori assegnazioni e di diminuzioni di stanziamento nello stato di previsione della spesa del Ministero dei lavori pubblici per l'esercizio finanziario 1895-96;

Approvazione di maggiore spesa occorrente al pagamento di somme dovute alla Società concessionaria della ferrovia Torre Berretti-Gravellone;

Stato di previsione della spesa del Ministero dei lavori pubblici per l'esercizio finanziario 1895-96.

Si procede all'appello nominale.

(Il senatore, *segretario*, GUERRIERI-GONZAGA procede all'appello nominale).

PRESIDENTE. Si lasceranno le urne aperte.

Presentazione di progetti di legge.

PRESIDENTE. Ha facoltà di parlare il signor ministro delle finanze.

BOSELLI, *ministro delle finanze*. Ho l'onore di presentare al Senato due disegni di legge già approvati dalla Camera dei deputati; l'uno per « Convalidazione del regio decreto 9 dicembre 1894 che modifica le discipline sull'importazione temporanea dei grani per la macinazione e degli zuccheri greggi per la raffinazione »; e l'altro a nome del mio collega ministro di grazia e giustizia per la « Conversione in legge del regio decreto 27 dicembre 1894, che proroga i termini per la commutazione delle prestazioni fondiarie perpetue ».

PRESIDENTE. Do atto al signor ministro delle finanze della presentazione di questi due progetti di legge, i quali saranno stampati e trasmessi agli uffici.

Inversione dell'ordine del giorno.

BOSELLI, *ministro delle finanze*. Domando la parola.

PRESIDENTE. Ha facoltà di parlare.

BOSELLI, *ministro delle finanze*. Sarei grato all'onor. presidente del Senato ed al Senato se volessero concedere una piccola inversione all'ordine del giorno, poichè debbo tornare alla Camera dei Deputati dove si discutono i provvedimenti di finanza e del Tesoro. Desidererei potere adempiere prima al mio dovere verso il Senato trovandomi presente alla discussione del disegno di legge che riguarda la Conversione in legge del regio decreto 10 marzo 1895, che autorizza l'importazione del sale nelle isole non soggette a privativa.

PRESIDENTE. Pongo ai voti la proposta del signor ministro delle finanze, d'invertire l'ordine del giorno, discutendo prima il n. 2.

Chi approva questa proposta è pregato di alzarsi.

(Approvato).

Discussione del progetto di legge: « Conversione in legge del R. decreto 10 marzo 1895, N. 53, che autorizza l'importazione del sale nelle isole non soggette a privativa » (N. 15).

PRESIDENTE. Si passa dunque alla discussione del progetto di legge: Conversione in legge del R. decreto 10 marzo 1895, n. 53, che autorizza l'importazione del sale nelle isole non soggette a privativa.

Prego di dar lettura del progetto.

Il senatore, segretario, COLONNA-AVELLA legge:

Articolo unico.

È convertito in legge il regio decreto 10 marzo 1895, n. 53.

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA.

Vista la legge sulla privativa dei sali e dei tabacchi « testo unico », approvato con regio decreto 15 giugno 1865, n. 2397;

Sentito il Consiglio dei ministri;

Sulla proposta del nostro ministro segretario di Stato per le finanze;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Con effetto dalla promulgazione del presente decreto è modificato come segue il 1^o comma dell'art. 3 della legge sulla privativa dei sali e dei tabacchi « testo unico », approvato con regio decreto 15 giugno 1865, n. 2397:

« La fabbricazione, la vendita e l'importazione dall'estero del sale saranno libere nelle altre isole dove non è attualmente in vigore la privativa ».

Art. 2.

Il presente decreto sarà presentato al Parlamento per la sua conversione in legge.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserito nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno

d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 10 marzo 1895.

UMBERTO.

P. BOSELLI.

V. Il guardasigilli

V. CALENDÀ DI TAVANI.

PRESIDENTE. Dichiaro aperta la discussione.

BOSELLI, ministro delle finanze. Domando la parola.

PRESIDENTE. Ha facoltà di parlare.

BOSELLI, ministro delle finanze. Prima che il Senato proceda alla sua decisione intorno a questo disegno di legge, reputo mio dovere di porgere alcuni schiarimenti relativamente ai tre ordini di considerazioni toccati nella relazione della Commissione permanente di Finanze. Sono troppo autorevoli gli apprezzamenti di quest'alta assemblea, è tanta l'autorità della Commissione permanente che non mi parrebbe dicibile lasciare senza risposta le osservazioni contenute in uno dei suoi documenti che acquista anche maggiore importanza per la competenza personale del relatore.

Innanzitutto la Commissione permanente di finanze a proposito di questo decreto solleva la questione costituzionale dei decreti legislativi.

Ora io penso che la Commissione permanente di finanze abbia qui accennato a siffatta questione piuttosto perchè le si presentava quasi per la prima volta di innanzi, cronologicamente parlando, che per l'importanza della materia oggetto del decreto ora in discussione. E vorrei che mi fosse permesso d'interpretare l'osservazione fatta nella relazione, come una riserva a trattare la questione in altra occasione che potrà essere prossima e si riferirà a decreti di maggiore importanza.

Un'altra delle osservazioni della Commissione permanente di finanze mi trae a dire brevemente al Senato come questo decreto reale sia stato determinato da evidenti e urgenti ragioni di pubblica utilità. Si è avviata da alcuni anni una esportazione di sale dall'Italia all'estero la quale ormai tocca le 175,000 tonnellate all'incirca e tranne una piccola quantità che esce da Chiasso, muove tutta dalle nostre isole e principalmente dai porti di Trapani e di Cagliari.

Una parte di tale esportazione va agli Stati Uniti d'America, mercato dove ci siamo un po' meglio affermati dal 1890 in poi.

Ma esso ebbe per noi diverse sorti ed è tutt'altro che ben assodato e sicuro, a giudicarne dalle cifre del 1894, che rappresentano la metà circa di quelle del 1892.

Trattasi perciò di un traffico rispetto al quale vi è urgente ed evidente interesse d'impedire qualsiasi interruzione, che surroggi altri a noi. Abbiamo molta probabilità di buona riuscita, ma si procede ancora con difficoltà.

Mentre i nostri esportatori si adoperavano ad avanzarsi in quel mercato, è sopraggiunta la tariffa doganale degli Stati Uniti, secondo la quale non è permesso ammettere la libera importazione in quel paese di qualsiasi prodotto ove il prodotto similare non trovi a sua volta, se importato dagli Stati Uniti, libera entrata nei paesi che si fanno colà importatori.

Non era tra gli Stati Uniti d'America e l'Italia che una questione teorica, poichè gli Stati Uniti d'America non portano sale da noi, ma la legge che è colà in vigore è legge assoluta, e quel Governo dichiarò, com'era naturale, che non era possibile derogarvi o sospenderne la applicazione. O reciprocità da parte nostra, o chiusi al sale delle nostre isole i porti americani.

Non v'è dubbio che fu ingrata necessità il dover ricorrere ad un decreto reale, dove indubbiamente era necessaria una legge.

Non v'è dubbio che era dovere e desiderio nostro attendere l'opera necessaria dei poteri legislativi, se il tempo ce lo avesse concesso o se gli Stati Uniti d'America avessero potuto sospendere l'esecuzione d'una legge in pieno vigore.

Non sono corse negoziazioni tra il nostro Governo e quello degli Stati Uniti, nelle quali siasi dovuto discorrere del nostro diritto pubblico interno o di eccezionali circostanze parlamentari. Da una parte vi era una legge in vigore, dall'altra la necessità di stabilire una condizione di diritto conforme a quella legge o di lasciar cadere i benefici dell'esportazione in discorso.

Nè quel Governo aveva alcun interesse a promuovere o ad attendere questa nostra disposizione d'ordine legislativo, bensì noi avevamo quello di non ritardarla tanto da nuocere alla nostra esportazione.

L'argomento ebbe esplicazioni diplomatiche diverse da quelle sulle quali si fondano le osservazioni della Commissione permanente di finanze e tali che persuasero il Governo di doversi assumere la responsabilità di provvedere senza indugio con un decreto reale da presentarsi al Parlamento, colle opportune giustificazioni, per essere convertito in legge.

Ma l'autorevole relatore della Commissione permanente di finanze ancora ha soggiunto che la relazione colla quale ebbi l'onore di presentare alla firma di Sua Maestà il Re questo decreto legislativo (l'unico da me fatto dopo la proroga del Parlamento) e per il concetto e per la forma va tassata di poca correttezza costituzionale.

Debbo confessare che mi è avvenuto ciò che spesso volte avviene nella vita: *incidit in Scyl- lam qui vult evitare Charybdim*, dice uno dei classici prediletti dell'onorevole Finali.

Io ho voluto dare un carattere a sè a questo decreto, un carattere molto speciale che lo separasse dagli altri decreti legislativi, traendo, per giustificarlo, per dimostrarlo meno distante dai severi precetti costituzionali, traendo, dico, quasi analogia da quanto la nostra legislazione ha ammesso per determinati provvedimenti doganali, poichè il Senato ben conosce che l'istituto dei decreti reali da convertirsi in legge fu divisato particolarmente per le materie doganali. E la legislazione doganale dà facoltà al potere esecutivo d'introdurre modificazioni nel repertorio delle tariffe dei dazi di confine, lo che importa la potestà di variare la ragione del dazio che grava su un determinato prodotto rimandandolo ad una voce piuttosto che ad un'altra della tariffa; di concedere la restituzione del dazio pagato sulle materie prime impiegate nei prodotti esportati; di modificare la tabella delle importazioni ed esportazioni temporanee. Tutto ciò può fare il potere esecutivo per delegazione espressa del Parlamento.

Avrò sbagliato circa questa analogia, io non lo credo; ma intorno a ciò è inutile discutere; ma voglia il Senato ritenere che io non ho mai pensato in quella relazione al Re di togliere alcuna cosa alla piena, sovrana iniziativa dei poteri legislativi, non ho mai pensato di ampliare le facoltà proprie del potere esecutivo.

Ogni frase da me usata fu scritta e deve essere intesa secondo i buoni e severi principî del diritto costituzionale pei quali io professo, al pari di tutti voi, inalterabile fede ed ossequio.

Chiariti così i motivi urgenti e l'indole del decreto reale ora in discussione, io confido che la Commissione permanente e il Senato vorranno consentire che, non ostante la sua indole eccezionale, esso possa andare immune da ogni censura in considerazione delle circostanze speciali da me esposte.

Quanto alla questione più estesa e complessa dei decreti legislativi sarà tra breve trattata in quest'aula, sarà trattata, ne sono certo, dal Senato del Regno, non solo con quell'autorità che gli viene dai suoi alti poteri statuari, ma colla competenza che è propria dello sua sapienza giuridica e del suo senno politico.

Senatore FINALI, *relatore*. Domando la parola.

PRESIDENTE. Ha facoltà di parlare.

Senatore FINALI, *relatore*. Ben s'appone l'onorevole ministro delle finanze, ritenendo che la Commissione permanente si sia creduta in dovere di fare alcune osservazioni intorno a questo decreto, per la sola ragione che era il primo decreto di questa specie che veniva innanzi al Senato. Uno solo lo ha preceduto, il decreto cioè della leva marittima; ma quello era di tale e così urgente necessità e adempiva a un precetto così assoluto di legge, al quale nelle vie normali, per le anormali condizioni del Parlamento non si poteva soddisfare, che intorno ad esso la Commissione non ha fatto alcuna obiezione o considerazione.

Questo decreto che modifica un articolo della legge sulla privativa del sale, e per se stesso e per la relazione che lo accompagnò, fu il primo che indusse la Commissione a fare un breve cenno, senza alcun proposito di trattarla a fondo, della questione dei decreti a cui ha alluso l'onorevole ministro delle finanze; che se l'avesse voluta trattare a fondo, non poteva limitarsi a quelle poche parole che sono contenute nella relazione.

Mi piace poi dichiarare all'onorevole ministro delle finanze, che poichè egli oggi ha esposto corrette dottrine intorno all'applicazione dei principî costituzionali nell'opera legislativa, i quali perciò restano pregiudicati; la Commissione permanente di finanze più volentieri di

prima propone l'approvazione del progetto di legge; il quale veramente ha interesse non ispregevole per la nostra esportazione, onde nella brevissima nostra relazione si rendeva già lode al Governo pel proposito che aveva avuto di favorirla.

È poi lieta la Commissione che le circostanze che hanno imposto nella sua opinione al Governo di fare questo decreto, siano circostanze che dirò così di fatto, svoltesi nel corso delle trattative diplomatiche; e che quindi resti escluso, come supponeva e desiderava la Commissione, che il dibattito fra noi e gli Stati Uniti abbia vertito appunto sul potersi o doversi provvedere per legge o per decreto reale.

Ora è certo per le dichiarazioni ministeriali, che il Governo federale non può essersi fatto il concetto che il potere esecutivo in Italia possa far quello che si deve invece fare per legge; come noi non oseremmo mai dimandare al Governo presidenziale degli Stati Uniti di fare quello che la Costituzione del paese domanda al Congresso...

BOSELLI, *ministro delle finanze*. Giammai fu messa così la questione.

Senatore FINALI, *relatore*... Io accolgo lietamente la dichiarazione dell'onorevole ministro delle finanze; e mi è grato constatare che la questione sia stata posta a quel modo; e che l'onorevole ministro delle finanze con una diplomatica riservatezza, che farebbe onore anche al suo collega ministro degli affari esteri, abbia fatto intendere la ragione di fatto, la quale ha consigliato il Governo a fare senza indugio questo provvedimento.

Senatore CAMBRAY DIGNY. Domando la parola.

PRESIDENTE. Ha facoltà di parlare.

Senatore CAMBRAY DIGNY. Io prendo atto delle dichiarazioni dell'onor. ministro delle finanze accettate dalla Commissione, che con questo progetto di legge non s'intende di pregiudicare la questione dei decreti reali.

Io non era presente nella Commissione quando fu approvata la relazione dell'onor. Finali. Se fossi stato presente avrei domandato che appunto si esprimesse questa riserva, che cioè non avesse la Commissione l'apparenza di voler sollevare questa questione.

Prendo dunque atto, ripeto, che questa questione non si discute oggi, e quindi non ho altro da osservare.

PRESIDENTE. Nessun altro chiedendo la parola dichiaro chiusa la discussione; e poichè si tratta di un disegno di legge composto di un solo articolo sarà poi votato a scrutinio segreto.

Discussione del progetto di legge: « Autorizzazione della spesa a carico dello Stato per lavori eseguiti dalla Società italiana delle ferrovie meridionali per la costruzione del soprapassaggio del ponte sul Po a Mezzanacorti (N. 28).

PRESIDENTE. Ora si passerà alla discussione del n. 1 dell'ordine del giorno: « Autorizzazione della spesa a carico dello Stato per lavori eseguiti dalla Società italiana delle ferrovie meridionali per la costruzione del soprapassaggio del ponte sul Po a Mezzanacorti ».

Prego il signor senatore, segretario, Colonna Avella di dar lettura del progetto di legge.

Il senatore, segretario, COLONNA-AVELLA legge: (V. stampato n. 28).

PRESIDENTE. Dichiaro aperta la discussione generale e leggo l'ordine del giorno che l'Ufficio centrale propone:

« Il Senato invita il signor ministro del Tesoro ad iscrivere, nel conto generale del patrimonio dello Stato, il credito contro la provincia di Pavia in quella somma che sarà liquidata per rimborso di quanto si è dovuto e si dovrà pagare per lavori eseguiti dopo il 31 dicembre 1865 nel soprapassaggio al ponte sul Po a Mezzanacorti e passa alla discussione degli articoli ».

SARACCO, ministro dei lavori pubblici. Domando la parola.

PRESIDENTE. Ha facoltà di parlare.

SARACCO, ministro dei lavori pubblici. In nome del mio collega del Tesoro accetto la raccomandazione dell'Ufficio centrale e prometto in nome suo che questo credito sarà registrato nel conto consuntivo patrimoniale. Perciò non crederci che sia necessario che si pronunci il Senato con un ordine del giorno che sarebbe superfluo. Pregherei conseguentemente l'Ufficio centrale a voler prendere atto di questa mia dichiarazione e rinunciare così all'ordine del giorno proposto al Senato, mentre il Ministero si ritiene perfettamente d'accordo coll'Ufficio centrale, e saprà mantenere la data parola.

Senatore CANCELLIERI, relatore. Domando la parola.

PRESIDENTE. Ha facoltà di parlare.

Senatore CANCELLIERI, relatore. Lo scopo per cui fu proposto l'ordine del giorno era quello appunto di ottenere, che nella contabilità del patrimonio dello Stato figurasse questo credito contro la provincia di Pavia, salvo a determinare la quantità dopo che se ne sarebbe fatta la liquidazione. Frattanto il ministro dei lavori pubblici, in nome proprio e in nome del suo collega del Tesoro, ha dichiarato che accetta come raccomandazione l'ordine del giorno proposto dall'Ufficio centrale all'approvazione del Senato. Quindi, una volta che siamo d'accordo nel concetto, una volta che si raggiunge il fine che l'Ufficio centrale si proponeva, quello, cioè, di assicurare l'iscrizione del credito in discorso nel conto generale del patrimonio dello Stato, io non ho difficoltà a prendere atto, in nome dell'Ufficio centrale, dell'impegno formale assunto dinanzi al Senato dai due ministri per dichiarazione fattane dal ministro dei lavori pubblici, e perciò ritiro l'ordine del giorno.

PRESIDENTE. Nessun altro chiedendo la parola e non essendovi oratori iscritti dichiaro chiusa la discussione generale.

L'ordine del giorno proposto dall'Ufficio centrale essendo stato ritirato, passeremo alla discussione degli articoli che rileggo:

Art. 1.

È approvata la convenzione in data ventisette (27) novembre 1894, stipulata fra il regio Governo e la Società Italiana per le strade ferrate Meridionali esercente la rete Adriatica, per definire la vertenza relativa al credito della società stessa per i lavori eseguiti per il soprapassaggio al ponte ferroviario sul Po a Mezzanacorti.

(Approvato).

Art. 2.

Sarà stanziata in un capitolo speciale della parte straordinaria del bilancio del Ministero del Tesoro per l'esercizio finanziario 1894-95 la somma di lire 488,514.78, importo delle tre annualità, risultanti da detta convenzione, scadute il 14 marzo 1893, il 14 marzo 1894, il 14

marzo 1895; e nei corrispondenti capitoli degli esercizi successivi sarà stanziata la somma di lire 162,838.26 da pagarsi il 14 marzo di ogni anno alla detta società, fino al 14 marzo 1954.

(Approvato).

Art. 3.

Alla convenzione, come sopra approvata, si applicheranno le disposizioni dell'articolo 44 del Capitolato approvato con la legge 21 agosto 1862, n. 763.

(Approvato).

PRESIDENTE. Questo progetto di legge si voterà poi a scrutinio segreto.

Approvazione per articoli e rinvio allo scrutinio segreto di 17 progetti di legge per « Eccedenze d'impegni per maggiori assegnazioni su vari bilanci dell'esercizio finanziario 1894-1895 » (dal n. 44 al 60); e dei due progetti di legge posti successivamente in discussione: « Convalidazione di decreti reali autorizzanti prelevazioni di somma dal fondo di riserva per le spese impreviste dell'esercizio finanziario 1894-95 (n. 63); Approvazione di maggiori assegnazioni per L. 1,578,320 su alcuni

capitoli e di eguale diminuzione sullo stanziamento del capitolo n. 85 dello stato di previsione della spesa del Ministero del Tesoro per l'esercizio finanziario 1894-95 » (n. 64).

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione di 17 disegni di legge per eccedenze di impegni per maggiori assegnazioni su vari bilanci dell'esercizio finanziario 1893-94.

Porrò dunque separatamente in discussione ciascuno di questi progetti di legge.

Approvazione di eccedenze d'impegni su alcuni capitoli di « Spese obbligatorie e d'ordine » del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 1893-94, risultanti dal rendiconto generale consuntivo dell'esercizio stesso.

Si dà lettura del disegno di legge e della annessa tabella.

Il senatore, *segretario*, GUERRIERI-GONZAGA legge:

Articolo unico.

Sono approvate le eccedenze d'impegni risultanti dal rendiconto generale consuntivo dell'esercizio finanziario 1893-94 per capitoli di *Spese obbligatorie e d'ordine* nella complessiva somma di lire diciassette milioni cento quattro mila trecento settantasette e centesimi trentuno (L. 17,104,377 31), ripartite fra i Ministeri e i capitoli descritti nella unita tabella.

LEGISLATURA XIX — 1^a SESSIONE 1895 — DISCUSSIONI — TORNATA DEL 23 LUGLIO 1895

Tabella delle eccedenze d'impegni su capitoli di spese obbligatorie e d'ordine del bilancio 1893-94 risultanti dal rendiconto generale consuntivo dell'esercizio stesso.

Ministero	Capitoli del bilancio 1893-94		Somma
	Num.	Denominazione	
Tesoro . . .	26	Interessi di somme versate in conto corrente col tesoro dello Stato	28,077 36
	27	Interessi sopra anticipazioni statutarie di stabilimenti di credito.	275,521 06
	29	Onere dello Stato per i trasporti in servizio cumulativo ferroviario marittimo attraverso lo stretto di Messina — Convenzione 5 dicembre 1877.	1,500 »
	34	Corresponsione alle casse delle pensioni e dei soccorsi del personale delle reti Mediterranea, Adriatica e Sicula delle quote del 2 e 1 per cento del prodotto lordo al di sopra di quello iniziale (art. 35 del capitolato per le reti Mediterranea e Adriatica e art. 31 di quello per la rete Sicula).	22,049 16
	36	Oneri derivanti allo Stato dall'esercizio delle linee Vicenza-Schio, Vicenza-Cittadella-Treviso e Padova-Bassano (legge 25 giugno 1882, n. 871, serie 3 ^a)	58,905 18
	38	Pensioni civili e militari con decorrenza anteriore al 1° luglio 1893	1,519,927 66
	40	Assegnazioni per le pensioni da concedersi al personale in servizio al 1° luglio 1893 del Ministero del Tesoro	13,934 39
	44	Assegnazioni per le pensioni da concedersi al personale in servizio al 1° luglio 1893 del Ministero dell'istruzione pubblica	19,116 94
	46	Assegnazione per le pensioni da concedersi al personale in servizio al 1° luglio 1893 del Ministero dei lavori pubblici.	441,745 20
	49	Assegnazioni per le pensioni da concedersi al personale in servizio al 1° luglio 1893 del Ministero della marina.	10,865 45
	84	Spese di commissione, di cambio, ed altre occorrenti per i pagamenti all'estero.	7,340,842 28
	85	Spese di commissione, cambio ed altre occorrenti per il servizio delle obbligazioni ferroviarie 3 per cento (legge 27 aprile 1885, n. 3048).	1,350,000 »
	90	Restituzione di somme indebitamente versate nelle tesorerie dello Stato.	2,680 58
	134	Monumento onorario a Vittorio Emanuele II primo re d'Italia (legge 25 luglio 1880, n. 5562).	57,989 12
		<i>Da riportarsi</i>	11,143,154 38

LEGISLATURA XIX — 1^a SESSIONE 1895 — DISCUSSIONI — TORNATA DEL 23 LUGLIO 1895

Ministero	Capitoli del bilancio 1893-94		Somma
	Num.	Denominazione	
		<i>Riporto</i>	11,143,154 38
Tesoro . . .	165	Interessi delle obbligazioni al portatore 5 per cento per le spese di costruzione delle strade ferrate del Tirreno state emesse in relazione alla legge 30 marzo 1890, n. 6751, ma non ancora rilasciate in cambio dei certificati o non ancora date in pagamento dei lavori (<i>Partita di giro</i>). . . .	64,200 »
		Totale	11,207,354 38
Finanze. . .	44	Spese per trasporto di valori bollati, di registri e di stampe, e per la bollatura, imballaggio e spedizione della carta bollata e per retribuzione ai bollatori diurnisti del servizio del bollo straordinario	294 30
	46	Aggio di esazione ai contabili (Demanio)	89,233 02
	47	Spese di coazioni e di liti (Demanio)	264,850 04
	48	Restituzioni e rimborsi (Demanio)	341,197 32
	59	Restituzioni d'indebiti indipendenti dall'Amministrazione dei beni dell'Asse ecclesiastico	36,825 07
	75	Restituzioni e rimborsi (Imposte dirette)	2,480,075 82
	86 G	Spese di giustizia penale — Quote di riparto agli agenti doganali ed altri scopritori delle contravvenzioni sul prodotto delle stesse — Indennità a testimoni e periti — Spese di trasporto ed altre comprese fra le spese processuali da anticiparsi dall'erario	7,357 59
	138	Restituzione della tassa sul sale impiegato nella salagione delle carni, del burro e dei formaggi che si esportano all'estero — Articolo 15 della legge 6 luglio 1883, n. 1445.	4,318 28
		Totale	3,224,151 44
Grazia e Giustizia . . .	9	Dispacci telegrafici governativi	96,411 37
	17	Spese di giustizia	1,390,624 89
		Totale	1,487,036 26

LEGISLATURA XIX — 1^a SESSIONE 1895 — DISCUSSIONI — TORNATA DEL 23 LUGLIO 1895

Ministero	Capitoli del bilancio 1893-94		Somma
	Num.	Denominazione	
Istruzione pubblica .	18	Spese postali	2,474 85
Interno . . .	13	Dispacci telegrafici governativi	907,500 50
	31	Fondo a calcolo per le anticipazioni della spesa occorrente al mantenimento degli inabili al lavoro fatti ricoverare negli appositi stabilimenti (Legge sulla sicurezza pubblica del 30 giugno 1889, n. 6144, serie 3 ^a , art. 81, e regio decreto del 19 novembre 1889, n. 6535, art. 24)	216,899 70
		Totale	1,124,400 20
Poste e telegrafi . . .	30	Premio per la vendita di francobolli, di biglietti e di cartoline postali concesso agli uffici di 2 ^a classe, alle collettorie di 1 ^a classe, ai rivenditori autorizzati, e a chi ne acquista all'ingrosso (art. 138 del regolamento generale 2 luglio 1890, n. 6954)	4,686 56
	37	Rimborsi per le corrispondenze e per i pacchi rinviati, detassati o rifiutati, per i pacchi ricomposti, e per il cambio di francobolli, biglietti e cartoline postali inservibili, restituzione di tasse telegrafiche, spese di espresso e simili.	14,426 61
		Totale	19,113 17
Guerra . . .	3	Spese per dispacci telegrafici governativi	10,500 85
	37	Spese di giustizia penale militare	27,046 16
		Totale	37,547 01
Agricoltura, industria e commercio	7	Dispacci telegrafici governativi	450 »
	8	Spese di posta	550 »
	78	Restituzioni e rimborsi di diritti di verificaione (pesi e misure	1,300 »
		Totale	2,300 »

RIEPILOGO.

Ministero del tesoro	L. 11,207,354 38
» delle finanze	» 3,224,151 44
» di grazia e giustizia e dei culti	» 1,487,036 26
» della istruzione pubblica	» 2,474 85
» dell'interno	» 1,124,400 20
» delle poste e dei telegrafi	» 19,113 17
» della guerra	» 37,547 01
» di agricoltura, industria e commercio	» 2,300 »
	L. 17,104,377 31

PRESIDENTE. Dichiaro aperta la discussione generale.

Nessuno chiedendo di parlare, e non essendovi oratori iscritti, trattandosi di un disegno di legge di un solo articolo si voterà poi a scrutinio segreto.

Approvazione di eccedenze d'impegni per la somma di lire 10,770 21 verificatesi nella assegnazione di alcuni capitoli dello stato di previsione della spesa del Ministero del Tesoro per l'esercizio finanziario 1893-94, concernenti spese facoltative.

Si dà lettura del progetto di legge:

Il senatore, *segretario*, GUERRIERI-GONZAGA legge:

(V. Stampato N. 45).

PRESIDENTE. Dichiaro aperta la discussione generale.

Nessuno chiedendo la parola, e non essendovi oratori iscritti, la discussione generale è chiusa.

Si passa alla discussione degli articoli, che rileggo:

Art. 1.

È approvata l'eccedenza d'impegni di lire 5,953 30, verificatesi sull'assegnazione del ca-

pitolo n. 76. — Spese per trasporto fondi e di tesoreria — dello stato di previsione della spesa del Ministero del Tesoro per l'esercizio finanziario 1893-94.

(Approvato).

Art. 2.

È approvata l'eccedenza d'impegni di lire 4,816 91, verificatesi sull'assegnazione del capitolo n. 87. — Indennità di viaggio e di soggiorno agli impiegati in missione — dello stato di previsione della spesa del Ministero del Tesoro per l'esercizio finanziario 1893-94.

(Approvato).

Questo progetto di legge si rinvia alla votazione a scrutinio segreto.

Approvazione di eccedenze d'impegni per la somma di L. 429,864 48, verificatesi sull'assegnazione di alcuni capitoli dello stato di previsione della spesa del Ministero delle finanze per l'esercizio finanziario 1893-94, concernenti spese facoltative.

Si dà lettura del progetto di legge.

Il senatore, *segretario*, GUERRIERI-GONZAGA legge:

(V. Stampato N. 46).

PRESIDENTE. Dichiaro aperta la discussione generale.

Nessuno chiedendo la parola, e non essendovi oratori iscritti, la discussione generale è chiusa.

Passeremo alla discussione degli articoli, che leggo:

Art. 1.

È approvata l'eccedenza d'impegni di lire 58,678 22, verificatasi sull'assegnazione del capitolo n. 7: « Personale di ruolo, amministrativo, d'ordine e di basso servizio » (Intendenze di finanza), dello stato di previsione della spesa del Ministero delle finanze per l'esercizio finanziario 1893-94.

(Approvato).

Art. 2.

È approvata l'eccedenza d'impegni di lire 1,991 58, verificatasi sull'assegnazione del capitolo n. 10: « Fitto di locali non demaniali » (Intendenze di finanza), dello stato di previsione della spesa del Ministero delle finanze, per l'esercizio finanziario 1893-94.

(Approvato).

Art. 3.

È approvata l'eccedenza d'impegni di lire 592 63, verificatasi sull'assegnazione del capitolo n. 20: « Fitto di locali non demaniali ad uso degli uffici tecnici », dello stato di previsione della spesa del Ministero delle finanze, per l'esercizio finanziario 1893-94.

(Approvato).

Art. 4.

È approvata l'eccedenza d'impegni di lire 4,712 36, verificatasi sull'assegnazione del capitolo n. 35: « Mercedi, assegni e compensi al personale avventizio delle speciali gestioni patrimoniali », dello stato di previsione della spesa del Ministero delle finanze per l'esercizio finanziario 1893-94.

(Approvato).

Art. 5.

È approvata l'eccedenza d'impegni di lire 3,370 59, verificatasi sull'assegnazione del ca-

pitolo n. 37: « Spese d'ufficio e indennità » (Demanio), dello stato di previsione della spesa del Ministero delle finanze per l'esercizio finanziario 1893-94.

(Approvato).

Art. 6.

È approvata l'eccedenza d'impegni di lire 459 31, verificatasi sull'assegnazione del capitolo n. 39: « Spese d'ufficio variabili e materiale » (Demanio), dello stato di previsione della spesa del Ministero delle finanze per l'esercizio finanziario 1893-94.

(Approvato).

Art. 7.

È approvata l'eccedenza d'impegni di lire 7,187 36, verificatasi sull'assegnazione del capitolo n. 40: « Compra e riparazioni di mobili, acquisto di casse forti per gli uffici di riscossione e per quelli del bollo e spese relative », dello stato di previsione della spesa del Ministero delle finanze per l'esercizio finanziario 1893-94.

(Approvato).

Art. 8.

È approvata l'eccedenza d'impegni di lire 159,150 94, verificatasi sull'assegnazione del capitolo n. 51: « Manutenzione e miglioramento delle proprietà demaniali », dello stato di previsione della spesa del Ministero delle finanze per l'esercizio finanziario 1893-94.

(Approvato).

Art. 9.

È approvata l'eccedenza d'impegni di lire 104,505 62, verificatasi sull'assegnazione del capitolo n. 52: « Spese di amministrazione e di manutenzione ordinaria e straordinaria per le speciali gestioni patrimoniali », dello stato di previsione della spesa del Ministero delle finanze per l'esercizio finanziario 1893-94.

(Approvato).

Art. 10.

È approvata l'eccedenza d'impegni di lire 3,160 45, verificatasi sull'assegnazione del ca-

pitolo n. 70: « Fitto di locali per le agenzie delle imposte dirette », dello stato di previsione della spesa del Ministero delle finanze per l'esercizio finanziario 1893-94.

(Approvato).

Art. 11.

È approvata l'eccedenza d'impegni di lire 81,759 22, verificatasi sull'assegnazione del capitolo n. 83: « Costruzione, riparazione, manutenzione di battelli di proprietà dello Stato e fitto di battelli privati per sorveglianza finanziaria », dello stato di previsione della spesa del Ministero delle finanze per l'esercizio finanziario 1893-94.

(Approvato).

Art. 12.

È approvata l'eccedenza d'impegni di lire 599 60 verificatasi sull'assegnazione del capitolo n. 141: « Indennità agli impiegati dei magazzini di deposito dei sali e tabacchi per pesatura, facchinaggio, spese d'ufficio », dello stato di previsione della spesa del Ministero delle finanze per l'esercizio finanziario 1893-94.

(Approvato).

Art. 13.

È approvata l'eccedenza d'impegni di lire 3,696 60, verificatasi sull'assegnazione del capitolo n. 152: « Assegni di disponibilità », dello stato di previsione della spesa del Ministero delle finanze per l'esercizio finanziario 1893-94.

(Approvato).

Anche questo progetto di legge si voterà in altra seduta a scrutinio segreto.

Approvazione di eccedenze d'impegni per la somma di L. 12,079 19 verificatesi sull'assegnazione di vari capitoli dello stato di previsione della spesa del Ministero degli affari esteri per l'esercizio finanziario 1893-94, concernenti spese facoltative.

Prego si dia lettura del disegno di legge.

Il senatore, segretario, COLONNA-AVELLA legge:
(V. Stampato N. 47).

PRESIDENTE. Dichiaro aperta la discussione generale.

Nessuno chiedendo la parola, e non essendovi oratori iscritti, la discussione generale è chiusa.

Passeremo ora alla discussione degli articoli che leggo:

Art. 1.

È approvata l'eccedenza d'impegni di lire 4,685 39, verificatasi sull'assegnazione del capitolo 2: « Ministero - Spese d'ufficio » dello stato di previsione della spesa del Ministero degli affari esteri per l'esercizio finanziario 1893-94.

(Approvato).

Art. 2.

È approvata l'eccedenza d'impegni di lire 223 58, verificatasi sull'assegnazione del capitolo 4: « Manutenzione del palazzo della Consulta ed arredamento delle sale di rappresentanza » dello stato di previsione della spesa del Ministero degli affari esteri per l'esercizio finanziario 1893-94.

(Approvato).

Art. 3.

È approvata l'eccedenza d'impegni di lire 982 50, verificatasi sull'assegnazione del capitolo 11: « Spese casuali » dello stato di previsione della spesa del Ministero degli affari esteri per l'esercizio finanziario 1893-94.

(Approvato).

Art. 4.

È approvata l'eccedenza d'impegni di lire 6,187 72, verificatasi sull'assegnazione del capitolo 13: « Assegni al personale delle legazioni » dello stato di previsione della spesa del Ministero degli affari esteri per l'esercizio finanziario 1893-94.

(Approvato).

PRESIDENTE. Questo disegno di legge sarà pure votato a scrutinio segreto in altra seduta.

Approvazione di eccedenze d'impegni per la somma di L. 211,440 17, verificatesi sull'assegnazione di vari capitoli dello stato di previsione della spesa del Ministero della pubblica istruzione per l'esercizio finanziario 1893-94, concernenti spese facoltative.

Prego si dia lettura del disegno di legge.

Il senatore, *segretario*, COLONNA-AVELLA legge:
(V. *Stampato N. 48*).

PRESIDENTE. Dichiaro aperta la discussione generale.

Nessuno chiedendo la parola, e non essendovi oratori iscritti, la discussione generale è chiusa.

Passeremo alla discussione degli articoli che rileggo:

Art. 1.

È approvata l'eccedenza d'impegni di lire 2,436 59, verificatasi sull'assegnazione del capitolo 5 «Ministero - Spese d'ufficio» dello stato di previsione della spesa del Ministero della istruzione pubblica, per l'esercizio finanziario 1893-94.

(Approvato).

Art. 2.

È approvata l'eccedenza d'impegni di lire 2,804 29, verificatasi sull'assegnazione del capitolo 6 «Ministero - Spese di manutenzione ed adattamento di locali dell'Amministrazione centrale» dello stato di previsione della spesa del Ministero della istruzione pubblica, per l'esercizio finanziario 1893-94.

(Approvato).

Art. 3.

È approvata l'eccedenza d'impegni di lire 6,773 16, verificatasi sull'assegnazione del capitolo 14 «Insegnamento della ginnastica nelle scuole secondarie classiche e tecniche negli istituti tecnici e nelle scuole normali - Personale - Stipendi e remunerazioni» dello stato di previsione della spesa del Ministero della istruzione pubblica, per l'esercizio finanziario 1893-1894.

(Approvato).

Art. 4.

È approvata l'eccedenza d'impegni di lire 12,052 96, verificatasi sull'assegnazione del capitolo 23 «Regi provveditori agli studi ed ispettori scolastici - Personale» dello stato di previsione della spesa del Ministero dell'istruzione pubblica, per l'esercizio finanziario 1893-94.

(Approvato).

Art. 5.

È approvata l'eccedenza d'impegni di lire 65,774 43, verificatasi sull'assegnazione del capitolo 25 «Regie Università ed altri istituti universitari - Personale - Stipendi e assegni e retribuzioni per incarichi e supplenze a posti vacanti - Assegni e compensi al personale straordinario, indennità e retribuzioni per eventuali servizi straordinari - Propine in supplemento della sopratassa d'esame» (Regio decreto 26 ottobre 1890, n. 7337 (serie 3^a) dello stato di previsione della spesa del Ministero della istruzione pubblica, per l'esercizio finanziario 1893-1894.

(Approvato).

Art. 6.

È approvata l'eccedenza d'impegni di lire 4,687 66, verificatasi sull'assegnazione del capitolo 33 «Amministrazione provinciale per l'arte antica - Personale - Assegni al personale straordinario, indennità e remunerazioni» dello stato di previsione della spesa del Ministero della istruzione pubblica, per l'esercizio finanziario 1893-94.

(Approvato).

Art. 7.

È approvata l'eccedenza d'impegni di lire 9,191 81, verificatasi sull'assegnazione del capitolo 44 «Accademie ed Istituti di belle arti e regia calcografia di Roma - Galleria Nazionale d'arte moderna - Personale - Compensi al personale straordinario insegnante amministrativo e di servizio; assegni, indennità e remunerazioni» dello stato di previsione della spesa del Ministero della istruzione pubblica per l'esercizio finanziario 1893-94.

(Approvato).

Art. 8.

È approvata l'eccedenza d'impegni di lire 71,256 91, verificatasi sull'assegnazione del capitolo n. 56 «Regi ginnasi e licei - Personale - Stipendi e remunerazioni» dello stato di previsione della spesa del Ministero della istruzione pubblica per l'esercizio finanziario 1893-94.

(Approvato).

Art. 9.

È approvata l'eccedenza d'impegni di lire 35,500 65, verificatasi sull'assegnazione del capitolo 72 « Scuole tecniche - Personale - Stipendi e remunerazioni » dello stato di previsione della spesa del Ministero della istruzione pubblica per l'esercizio finanziario 1893-94.

(Approvato).

Art. 10.

È approvata l'eccedenza d'impegni di lire 961 71, verificatasi sull'assegnazione del capitolo 108 « Maggiori assegnamenti sotto qualsiasi denominazione » dello stato di previsione della spesa del Ministero della istruzione pubblica per l'esercizio finanziario 1893-94.

(Approvato).

PRESIDENTE. Questo disegno di legge sarà votato a scrutinio segreto in altra tornata.

Approvazione di eccedenze d'impegni per la somma di L. 872,592 78, verificatesi sull'assegnazione di alcuni capitoli dello stato di previsione della spesa del Ministero dell'interno per l'esercizio finanziario 1893-94, concernenti spese facoltative.

Prego il signor senatore segretario Colonna di dar lettura del progetto di legge.

Il senatore, segretario, COLONNA-AVELLA legge: (V. stampati n. 45).

PRESIDENTE. È aperta la discussione generale su questo progetto di legge.

Nessuno chiedendo la parola e non essendovi oratori iscritti, dichiaro chiusa la discussione generale.

Passeremo alla discussione degli articoli che rileggo:

Art. 1.

È approvata l'eccedenza d'impegni di lire 694.98, verificatasi sull'assegnazione del capitolo n. 2 « Ministero - Spese d'ufficio » dello stato di previsione della spesa del Ministero dell'interno per l'esercizio finanziario 1893-94.

(Approvato).

Art. 2.

È approvata l'eccedenza d'impegni di lire 47,467 75, verificatasi sull'assegnazione del capitolo n. 11 « Ispezioni e missioni amministrative » dello stato di previsione della spesa del Ministero dell'interno per l'esercizio finanziario 1893-1894.

(Approvato).

Art. 3.

È approvata l'eccedenza d'impegni di lire 763.42, verificatasi sull'assegnazione del capitolo n. 16 « Provvista di carta e di oggetti vari di cancelleria » dello stato di previsione della spesa del Ministero dell'interno per l'esercizio finanziario 1893-94.

(Approvato).

Art. 4.

È approvata l'eccedenza d'impegni di lire 2833.14, verificatasi sull'assegnazione del capitolo n. 22 « Archivi di Stato - Manutenzione dei locali e del mobilio » dello stato di previsione della spesa del Ministero dell'interno per l'esercizio finanziario 1893-94.

(Approvato).

Art. 5.

È approvata l'eccedenza d'impegni di lire 54 05, verificatasi sull'assegnazione del capitolo n. 27 « Amministrazione provinciale - Gratificazioni e spese di estatura » dello stato di previsione della spesa del Ministero dell'interno per l'esercizio finanziario 1893-94.

(Approvato).

Art. 6.

È approvata l'eccedenza d'impegni di lire 12,973,40, verificatasi sull'assegnazione del capitolo n. 29 « Gazzetta Ufficiale del Regno e foglio degli annunci delle provincie - Spese di stampa e di posta » dello stato di previsione della Spesa del Ministero dell'interno per l'esercizio finanziario 1893-94.

(Approvato).

Art. 7.

È approvata l'eccedenza d'impegni di lire 650 45, verificatasi sull'assegnazione del capitolo n. 36 « Dispensari celtici e soppressi uffici sanitari - Fitto locali » dello stato di previsione della spesa del Ministero dell'interno per l'esercizio finanziario 1893-94.

(Approvato).

Art. 8.

È approvata l'eccedenza d'impegni di lire 24,735 05, verificatasi sull'assegnazione del capitolo n. 38 « Spesa di cura e mantenimento di sifilitici » dello stato di previsione della spesa del Ministero dell'Interno per l'esercizio finanziario 1893-94.

(Approvato).

Art. 9.

È approvata l'eccedenza d'impegni di lire 14 092.99, verificatasi sull'assegnazione del capitolo n. 39 « Dispensari celtici gratuiti, spese pel funzionamento, arredi, mobili e istrumenti chirurgici » dello stato di previsione della spesa del Ministero dell'interno per l'esercizio finanziario 1893-94.

(Approvato).

Art. 10.

È approvata l'eccedenza di impegni di lire 6,918 20, verificatasi sull'assegnazione del capitolo n. 42 « Indennità ai visitatori, veterinari, ingegneri e componenti la Commissione della farmacopea e del Consiglio superiore di sanità » dello stato di previsione della spesa del Ministero dell'Interno per l'esercizio finanziario 1893-94.

(Approvato).

Art. 11.

È approvata l'eccedenza d'impegni di lire 731 50, verificatasi sull'assegnazione del capitolo n. 55 « Lazzaretti marittimi - Retribuzione al personale avventizio, amministrativo e di basso servizio » dello stato di previsione della spesa del Ministero dell'interno per l'esercizio finanziario 1893-94.

(Approvato).

Art. 12.

È approvata l'eccedenza d'impegni di lire 5,588 30, verificatasi sull'assegnazione del capitolo n. 56 « Lazzaretti marittimi - Mobili, spese di cancelleria, d'illuminazione e di riscaldamento e spese varie » dello stato di previsione della spesa del Ministero dell'interno per l'esercizio finanziario 1893-94.

(Approvato).

Art. 13.

È approvata l'eccedenza d'impegni di lire 917 74, verificatasi sull'assegnazione del capitolo n. 70 « Casermaggio ed altre spese variabili per agenti e per allievi guardie di città » dello stato di previsione della spesa del Ministero dell'interno per l'esercizio finanziario 1893-94.

(Approvato).

Art. 14.

È approvata l'eccedenza d'impegni di lire 2,160 98, verificatasi sull'assegnazione del capitolo n. 73 « Gratificazioni e compensi ai reali carabinieri » dello stato di previsione della spesa del Ministero dell'interno per l'esercizio finanziario 1893-94.

(Approvato).

Art. 15.

È approvata l'eccedenza d'impegni di lire 125, verificatasi sull'assegnazione del cap. n. 75 « Spese di cancelleria per i reali carabinieri » dello stato di previsione della spesa del Ministero dell'interno per l'esercizio finanziario 1893-94.

(Approvato).

Art. 16.

È approvata l'eccedenza d'impegni di lire 65,352 91, verificatasi sull'assegnazione del cap. n. 76 « Indennità di via e trasporto d'indigenti per ragioni di sicurezza pubblica - Spese pel rimpatrio dei fanciulli occupati all'estero nelle professioni girovaghe » dello stato di previsione della spesa del Ministero dell'interno per l'esercizio finanziario 1893-94.

(Approvato).

Art. 17.

È approvata l'eccedenza d'impegni di lire 56,262 18 verificatasi sull'assegnazione del capitolo n. 79 « Carceri - Personale di custodia, sanitario, religioso e d'istruzione » dello stato di previsione della spesa del Ministero dell'interno per l'esercizio finanziario 1893-94.

(Approvato).

Art. 18.

È approvata l'eccedenza d'impegni di lire 12 206 89, verificatasi sull'assegnazione del cap. n. 84 « Carceri - Spese di viaggio agli agenti carcerari » dello stato di previsione della spesa del Ministero dell'interno per l'esercizio finanziario 1893-94.

(Approvato).

Art. 19.

È approvata l'eccedenza d'impegni di lire 2,357 90, verificatasi sull'assegnazione del capitolo n. 85 « Carceri - Compensi, remunerazioni, sussidi e gratificazioni straordinarie al personale carcerario » dello stato di previsione della spesa del Ministero dell'interno per l'esercizio finanziario 1893-94.

(Approvato).

Art. 20.

È approvata l'eccedenza d'impegni di lire 17,012 95, verificatasi sull'assegnazione del capitolo n. 90 « Carceri - Mantenimento nei riformatori dei giovani ricoverati per oziosità e vagabondaggio » dello stato di previsione della spesa del Ministero dell'interno per l'esercizio finanziario 1893-94.

(Approvato).

Art. 21.

È approvata l'eccedenza d'impegni di lire 133,355 67, verificatasi sull'assegnazione del cap. n. 91 « Carceri - Spese per i domiciliati coatti e per gli assegnati a domicilio obbligatorio » dello stato di previsione della spesa del Ministero dell'interno per l'esercizio finanziario 1893-94.

(Approvato).

Art. 22.

È approvata l'eccedenza d'impegni di lire 96,768 20, verificatasi sull'assegnazione del capitolo n. 92 « Carceri - Trasporto dei detenuti e indennità di trasferta alle guardie » dello stato di previsione della spesa del Ministero dell'interno per l'esercizio finanziario 1893-94.

(Approvato).

Art. 23.

È approvata l'eccedenza d'impegni di lire 314,886 54, verificatasi sull'assegnazione del capitolo n. 95 « Carceri - Servizio delle manifatture - Provviste di materie prime ed accessorie » dello stato di previsione della spesa del Ministero dell'interno per l'esercizio finanziario 1893-94.

(Approvato).

Art. 24.

È approvata l'eccedenza d'impegni di lire 1,143 53, verificatasi sull'assegnazione del capitolo n. 98 « Carceri - Servizio della manifatture - Carta, stampati, minuti oggetti di facile logorazione, posta, facchinaggi e trasporti » dello stato di previsione della spesa del Ministero dell'interno per l'esercizio finanziario 1893-94.

(Approvato).

Art. 25.

È approvata l'eccedenza d'impegni di lire 2,261 80, verificatasi sull'assegnazione del capitolo n. 100 « Carceri - Fitto di locali » dello stato di previsione della spesa del Ministero dell'interno per l'esercizio finanziario 1893-94.

(Approvato).

Art. 26.

È approvata l'eccedenza d'impegni di lire 27,077 18, verificatasi sull'assegnazione del capitolo n. 101 « Carceri - Manutenzione dei fabbricati » dello stato di previsione della spesa del Ministero dell'interno per l'esercizio finanziario 1893-94.

(Approvato).

Art. 27.

È approvata l'eccedenza d'impegni di lire 735 75, verificatasi sull'assegnazione del capitolo n. 103 « Fotografie dei malfattori più pericolosi (art. 448 del regolamento generale degli stabilimenti carcerari approvato con regio decreto 1° febbraio 1891, n. 260) » dello stato di previsione della spesa del Ministero dell'interno per l'esercizio finanziario 1893-94.

(Approvato).

Art. 28.

È approvata l'eccedenza d'impegni di lire 22,464 33, verificatasi sull'assegnazione del capitolo n. 112 « Maggiore interesse da pagarsi alla Cassa depositi e prestiti sui mutui ai Comuni più bisognosi per opere edilizie e di risanamento (legge 14 luglio 1887, n. 4791) » dello stato di previsione della spesa del Ministero dell'interno per l'esercizio finanziario 1893-94.

(Approvato).

Questo disegno di legge si voterà in altra tornata a scrutinio segreto.

Approvazione di eccedenze d'impegni per la somma di L. 20,461 08 verificatesi sull'assegnazione di due capitoli dello stato di previsione della spesa del Ministero dei lavori pubblici per l'esercizio finanziario 1893-94, concernenti spese facoltative.

Prego di dar lettura del progetto di legge.

Il senatore, *segretario*, GUERRIERI-GONZAGA legge:

(V. Stampato N. 50).

PRESIDENTE. Dichiaro aperta la discussione generale.

Nessuno chiedendo la parola e non essendovi oratori iscritti, la discussione generale è chiusa.

Passeremo alla discussione degli articoli che leggo:

Art. 1.

È approvata l'eccedenza d'impegni di lire 8,121 24, verificatasi sull'assegnazione del capitolo 12 - Personale del Genio civile - dello stato di previsione della spesa del Ministero dei lavori pubblici per l'esercizio finanziario 1893-94.

(Approvato).

Art. 2.

È approvata l'eccedenza d'impegni di lire 12,339 84, verificatasi sull'assegnazione del capitolo 64 - Spese di stampa - dello stato di previsione della spesa del Ministero dei lavori pubblici per l'esercizio finanziario 1893-94.

(Approvato).

Anche questo disegno di legge si voterà a scrutinio segreto in altra tornata.

Approvazione di eccedenze d'impegni per la somma di L. 475,116 52 verificatesi sull'assegnazione di alcuni capitoli dello stato di previsione della spesa del Ministero delle poste e dei telegrafi per l'esercizio finanziario 1893-94, concernenti spese facoltative.

Prego di dar lettura del disegno di legge.

Il senatore, *segretario*, GUERRIERI-GONZAGA legge:

(V. Stampato N. 51).

PRESIDENTE. È aperta la discussione generale.

Nessuno chiedendo di parlare, e non essendovi oratori iscritti, dichiaro chiusa la discussione generale.

Si passa alla discussione degli articoli che leggo:

Art. 1.

È approvata l'eccedenza d'impegni di lire 365,715 76, verificatasi sull'assegnazione del capitolo n. 2: « Personale straordinario » dello stato di previsione della spesa del Ministero delle poste e dei telegrafi per l'esercizio finanziario 1893-94.

(Approvato).

Art. 2.

È approvata l'eccedenza d'impegni di lire 2,900 verificatasi sull'assegnazione del capitolo n. 5: « Ministero - Mantenimento, restauro e adattamento di locali », dello stato di previsione della spesa del Ministero delle poste e dei telegrafi per l'esercizio finanziario 1893-94.

(Approvato).

Art. 3.

È approvata l'eccedenza d'impegni di lire 19,998 09, verificatasi sull'assegnazione del capitolo n. 6: « Ministero - Lavori straordinari nel servizio dei risparmi », dello stato di previsione della spesa del Ministero delle poste e dei telegrafi per l'esercizio finanziario 1893-94.

(Approvato).

Art. 4.

È approvata l'eccedenza d'impegni di lire 21,800 40, verificatasi sull'assegnazione del capitolo n. 13: « Indennità per spese inerenti al servizio », dello stato di previsione della spesa del Ministero delle poste e dei telegrafi per l'esercizio finanziario 1893-94.

(Approvato).

Art. 5.

È approvata l'eccedenza d'impegni di lire 39,990 25, verificatasi sull'assegnazione del capitolo n. 16: « Indennità per tramutamenti, missioni, visite d'ispezione ed altre indennità diverse », dello stato di previsione della spesa del Ministero delle poste e dei telegrafi per l'esercizio finanziario 1893-94.

(Approvato).

Art. 6.

È approvata l'eccedenza d'impegni di lire 24,712 02, verificatasi sull'assegnazione del capitolo n. 25: « Spese di costruzione e di mantenimento delle vetture postali, dei furgoncini ed altri veicoli per trasporto delle corrispondenze e dei pacchi », dello stato di previsione della spesa del Ministero delle poste e dei telegrafi per l'esercizio finanziario 1893-94.

(Approvato).

Questo disegno di legge si voterà a scrutinio segreto in altra tornata.

Approvazione di eccedenze d'impegni per la somma di L. 8,263,442 90, verificatesi sulle assegnazioni di alcuni capitoli dello stato di previsione della spesa del Ministero della guerra per l'esercizio finanziario 1893-94, concernenti spese facoltative.

Si dà lettura del disegno di legge.

Il senatore, *segretario*, COLONNA-AVELLA legge: (V. *Stampato* N. 52).

PRESIDENTE. Dichiaro aperta la discussione generale.

Nessuno chiedendo di parlare, e non essendovi oratori iscritti, la discussione generale è chiusa.

Passeremo alla discussione degli articoli. (Approvato).

Art. 1.

È approvata l'eccedenza d'impegni di lire 3,175,910, verificatasi sull'assegnazione del capitolo n. 11 « Corpi di fanteria » dello stato di previsione della spesa del Ministero della guerra per l'esercizio finanziario 1893-94.

(Approvato).

Art. 2.

È approvata l'eccedenza d'impegni di lire 69,120 23, verificatasi sull'assegnazione del capitolo n. 16 « Corpo e servizio sanitario » dello stato di previsione della spesa del Ministero della guerra per l'esercizio finanziario 1893-94.

(Approvato).

Art. 3.

È approvata l'eccedenza d'impegni di lire 31,500, verificatasi sull'assegnazione del capitolo n. 17 « Corpo del commissariato, compagnie di sussistenza e personali contabili per i servizi amministrativi » dello stato di previsione della spesa del Ministero della guerra per l'esercizio finanziario 1893-94.

(Approvato).

Art. 4.

È approvata l'eccedenza d'impegni di lire 6,820, verificatasi sull'assegnazione del capitolo n. 23 « Personale tecnico e contabile dell'artiglieria e genio » dello stato di previsione della spesa del Ministero della guerra per l'esercizio finanziario 1893-94.

(Approvato.)

Art. 5.

È approvata l'eccedenza d'impegni di lire 1,965,700 20, verificatasi sull'assegnazione del capitolo n. 26 « Indennità di viaggio per l'eser-

cito permanente, per la milizia mobile e per la milizia territoriale, comprese le indennità di viaggio degli ufficiali in congedo, in caso di chiamata sotto le armi per istruzione, pei personali civili e spese varie di trasporto » dello stato di previsione della spesa del Ministero della guerra per l'esercizio finanziario 1893-94.

(Approvato).

Art. 6.

È approvata l'eccedenza d'impegni di lire 2,350,867 05, verificatasi sull'assegnazione del capitolo n. 28 « Pane e viveri alle truppe, rifornimento di viveri di riserva ai corpi di truppa » dello stato di previsione della spesa del Ministero della guerra per l'esercizio finanziario 1893-94.

(Approvato).

Art. 7.

È approvata l'eccedenza d'impegni di lire 195,913 57, verificatasi sull'assegnazione del capitolo n. 29 « Foraggi ai cavalli dell'esercito » dello stato di previsione della spesa del Ministero della guerra per l'esercizio finanziario 1893-94.

(Approvato).

Art. 8.

È approvata l'eccedenza d'impegni di lire 69,198 51, verificatasi sull'assegnazione del capitolo n. 30 « Casermaggio per le truppe, retribuzioni ai comuni per alloggi militari ed arredi di alloggi ed uffici militari » dello stato di previsione della spesa del Ministero della guerra per l'esercizio finanziario 1893-94.

(Approvato).

Art. 9.

È approvata l'eccedenza d'impegni di lire 398,413 34, verificatasi sull'assegnazione del capitolo n. 41 « Spese per le truppe d'Africa » dello stato di previsione della spesa del Ministero della guerra per l'esercizio finanziario 1893-94.

(Approvato).

Art. 10.

È accordato un assegno di primo corredo di L. 40 per ogni uomo delle classi 1868 e 1869

richiamate in servizio straordinario per ragioni di ordine pubblico, nell'esercizio 1893-94.

Alla conseguente spesa sarà fatto fronte coi fondi che sono rimasti disponibili alla chiusura del detto esercizio sulla competenza del capitolo 27 « Vestiario e corredo alle truppe » dello stato di previsione della spesa del Ministero della guerra per l'esercizio finanziario 1893-94.

(Approvato).

PRESIDENTE. Questo disegno di legge si voterà a scrutinio segreto in un'altra tornata.

Approvazione di eccedenze d'impegni per la somma di L. 600,000, verificatesi sull'assegnazione di due capitoli dello stato di previsione della spesa del Ministero della marina per l'esercizio finanziario 1893-94, concernenti spese facoltative.

Si dà lettura del progetto di legge.

Il senatore, *segretario*, GUERRIERI-GONZAGA legge:

(V. Stampato N. 53).

PRESIDENTE. Dichiaro aperta la discussione generale.

Nessuno chiedendo la parola, e non essendovi oratori iscritti, la discussione generale è chiusa.

Si passa alla discussione degli articoli che leggo:

Art. 1.

È approvata l'eccedenza d'impegni di lire 470,000, verificatasi sull'assegnazione del capitolo n. 23 « Corpo reale equipaggi - Competenze ordinarie » dello stato di previsione della spesa del Ministero della marina per l'esercizio finanziario 1893-94.

(Approvato).

Art. 2.

È approvata l'eccedenza d'impegni di lire 130,000, verificatasi sull'assegnazione del capitolo n. 43 « Spese di trasferta del personale e missioni » dello stato di previsione della spesa del Ministero della marina per l'esercizio finanziario 1893-94.

(Approvato).

Questo progetto di legge si voterà pure in altra seduta a scrutinio segreto.

Approvazione di eccedenze d'impegni per la somma di L. 36,172 29, verificatesi sull'assegnazione di vari capitoli dello stato di previsione della spesa del Ministero di agricoltura, industria e commercio per l'esercizio finanziario 1893-94, concernenti spese facoltative.

Si dà lettura del progetto di legge.

Il senatore, *segretario*, GUERRIERI-GONZAGA legge:

(V. Stampato N. 54).

PRESIDENTE. Dichiaro aperta la discussione generale.

Nessuno chiedendo la parola, e non essendovi oratori iscritti, la discussione generale è chiusa.

Passeremo alla discussione degli articoli che leggo:

Art. 1.

È approvata l'eccedenza d'impegni di lire 10,000 verificatesi sull'assegnazione del capitolo n. 9 - Spese di stampa - dello stato di previsione della spesa del Ministero di agricoltura, industria e commercio per l'esercizio finanziario 1893-94.

(Approvato).

Art. 2.

È approvata l'eccedenza d'impegni di lire 477 81, verificatesi sull'assegnazione del capitolo n. 19 - Insegnamento agrario - Sussidi a scuole e colonie - Insegnamenti minori speciali - Cliniche ambulanti - Posti di studio in Istituti agrari interni ed esteri - Viaggi d'istruzione - Insegnamento agrario nelle scuole elementari - Conferenze magistrali ed ambulanti - dello stato di previsione della spesa del Ministero di agricoltura, industria e commercio per l'esercizio finanziario 1893-94.

(Approvato).

Art. 3.

È approvata l'eccedenza d'impegni di lire 25,423 62, verificatesi sull'assegnazione del capitolo n. 33 - Razze equine - Foraggi - dello stato di previsione della spesa del Ministero di agricoltura, industria e commercio per l'esercizio finanziario 1893-94.

(Approvato).

Art. 4.

È approvata l'eccedenza d'impegni di lire 270 86, verificatesi sull'assegnazione del capitolo n. 57 - Ispezioni agli Istituti di emissione, di credito agrario e fondiario, alle Casse di risparmio, alle Società di assicurazione sulla vita ed Istituti di previdenza - Indennità di viaggio e soggiorno e spese relative alla Commissione consultiva di previdenza - dello stato di previsione della spesa del Ministero di agricoltura, industria e commercio per l'esercizio finanziario 1893-94.

(Approvato).

PRESIDENTE. Anche questo progetto si voterà a scrutinio segreto in altra seduta.

Approvazione di maggiori assegnazioni per provvedere al saldo di spese residue iscritte nel conto consuntivo del Ministero delle finanze per l'esercizio finanziario 1893-94.

Prego di dar lettura del progetto di legge.

Il senatore, *segretario*, GUERRIERI-GONZAGA legge:

(V. Stampato N. 55).

PRESIDENTE. Dichiaro aperta la discussione generale.

Nessuno chiedendo la parola e non essendovi oratori iscritti la discussione generale è chiusa.

Passeremo alla discussione degli articoli che leggo:

Art. 1.

È approvata la maggiore assegnazione di lire 4,370 64 per provvedere al saldo della spesa residua iscritta al capitolo n. 166 *quater*: Eccedenza d'impegni verificatesi sul capitolo n. 1: « Oneri e debiti ipotecari afferenti i beni provenienti dall'Asse ecclesiastico dello stato di previsione della spesa 1892-93 e retro » del conto consuntivo della spesa del Ministero delle finanze per l'esercizio finanziario 1893-94.

(Approvato).

Art. 2.

È approvata la maggiore assegnazione di lire 21,934 74 per provvedere al saldo della spesa residua iscritta al capitolo n. 166 *quinqies*: « Eccedenza d'impegni verificatesi sul

capitolo n. 2: Annualità e prestazioni diverse, dello stato di previsione della spesa 1892-93 e retro » del conto consuntivo della spesa del Ministero delle finanze per l'esercizio finanziario 1893-94.

(Approvato).

Art. 3.

È approvata la maggiore assegnazione di lire 46 88 per provvedere al saldo della spesa residua iscritta al capitolo n. 166 *sexies*: « Eccedenza di pagamento verificatasi sul capitolo n. 34: Spese di personale per speciali gestioni patrimoniali, dello stato di previsione della spesa 1892-93 » del conto consuntivo della spesa del Ministero delle finanze per l'esercizio finanziario 1893-94.

(Approvato).

Art. 4.

È approvata la maggiore assegnazione di lire 9,220 20 per provvedere al saldo della spesa residua iscritta al capitolo n. 166 *septies*: « Eccedenza d'impegni verificatasi sul capitolo n. 45: Fitto di locali, dello stato di previsione della spesa 1891-92 e retro » del conto consuntivo della spesa del Ministero delle finanze per l'esercizio finanziario 1893-94.

(Approvato).

Anche questo progetto di legge si voterà poi in altra tornata a scrutinio segreto.

Approvazione di maggiori assegnazioni per provvedere al saldo di spese residue iscritte nel conto consuntivo del Ministero di grazia e giustizia e dei culti per l'esercizio finanziario 1893-94.

Si dà lettura del progetto di legge.

Il senatore, *segretario*, GUERRIERI-GONZAGA legge:

Articolo unico.

È approvata la maggiore assegnazione di lire 11,000 17 per provvedere al saldo della spesa residua iscritta al capitolo n. 24 *ter*. — Eccedenza d'impegni verificatasi al capitolo n. 17 — Spese di giustizia, dello stato di previsione della spesa per l'esercizio finanzia-

rio 1892-93 — del conto consuntivo del Ministero di grazia e giustizia e dei culti per l'esercizio finanziario 1893-94.

PRESIDENTE. È aperta la discussione su questo disegno di legge.

Nessuno chiedendo la parola e non essendovi oratori iscritti la discussione è chiusa; e trattandosi di un disegno di legge di un solo articolo si voterà a scrutinio segreto in altra seduta.

Approvazione di maggiori assegnazioni per provvedere al saldo di spese residue iscritte nel conto consuntivo della spesa del Ministero dell'interno per l'esercizio finanziario 1893-94.

Si dà lettura del progetto di legge.

Il senatore, *segretario*, COLONNA-AVELLA legge: (V. Stampato N. 57).

PRESIDENTE. Dichiaro aperta la discussione generale.

Nessuno chiedendo la parola e non essendovi oratori iscritti la discussione generale è chiusa.

Passeremo alla discussione degli articoli che rileggo:

Art. 1.

È approvata la maggiore assegnazione di lire 809 91 per provvedere al saldo della spesa residua iscritta al capitolo n. 116 *bis* « Eccedenza d'impegni verificatasi al capitolo n. 10 — Indennità di traslocamento agli impiegati — dello stato di previsione della spesa per l'esercizio 1892-93 » del conto consuntivo della spesa del Ministero dell'interno per l'esercizio finanziario 1893-94.

(Approvato).

Art. 2.

È approvata la maggiore assegnazione di lire 5,286 48 per provvedere al saldo della spesa residua iscritta al capitolo n. 116-*a bis* « Eccedenza d'impegni verificatasi al capitolo n. 11 — Ispezioni e missioni amministrative — dello stato di previsione della spesa per l'esercizio 1892-93 » del conto consuntivo della spesa del Ministero dell'interno per l'esercizio 1893-94.

(Approvato).

Art. 3.

È approvata la maggiore assegnazione di lire 12,499 80 per provvedere al saldo della spesa residua iscritta al capitolo n. 116-*b bis* « Eccedenza d'impegni verificatasi al capitolo n. 13 — Dispacci telegrafici governativi — dello stato di previsione della spesa per l'esercizio 1892-1893 » del conto consuntivo della spesa del Ministero dell'interno per l'esercizio finanziario 1893-1894.

(Approvato).

Art. 4.

È approvata la maggiore assegnazione di lire 1,095 22 per provvedere al saldo della spesa residua iscritta al capitolo n. 116-*c bis* « Eccedenza d'impegni verificatasi al capitolo n. 18 — Spese casuali — dello stato di previsione della spesa per l'esercizio 1892-93 » del conto consuntivo della spesa del Ministero dell'interno per l'esercizio finanziario 1893-94.

(Approvato).

Art. 5.

È approvata la maggiore assegnazione di L. 301 92 per provvedere al saldo della spesa residua iscritta al capitolo n. 116-*d bis* « Eccedenza d'impegni verificatasi al capitolo 23. Amministrazione provinciale - Personale, dello stato di previsione della spesa per l'esercizio 1892-93 » del conto consuntivo della spesa del Ministero dell'interno per l'esercizio finanziario 1893-94.

(Approvato).

Art. 6.

È approvata la maggiore assegnazione di L. 775 per provvedere al saldo della spesa residua iscritta al capitolo n. 116-*e bis* « Eccedenza d'impegni verificatasi al capitolo 36 : « Dispensari celtici e soppressi uffici sanitari - Fitto locali, dello stato di previsione della spesa per l'esercizio 1892-93 » del conto consuntivo della spesa del Ministero dell'interno per l'esercizio finanziario 1893-94.

(Approvato).

Art. 7.

È approvata la maggiore assegnazione di L. 1,593 01 per provvedere al saldo della spesa

residua iscritta al capitolo n. 116-*f bis* « Eccedenza d'impegni verificatasi al capitolo 39: Spesa di cura e mantenimento di sifilitici, dello stato di previsione della spesa per l'esercizio 1892-93 » del conto consuntivo della spesa del Ministero dell'interno per l'esercizio 1893-94.

(Approvato).

Art. 8.

È approvata la maggiore assegnazione di L. 15,258 18 per provvedere al saldo della spesa residua iscritta al capitolo n. 116-*g bis* « Eccedenza d'impegni verificatasi al capitolo 40: Dispensari celtici gratuiti, spese per funzionamento, arredi, mobili e strumenti chirurgici, dello stato di previsione della spesa per l'esercizio 1892-93 » del conto consuntivo della spesa del Ministero dell'interno per l'esercizio finanziario 1893-94.

(Approvato).

Art. 9.

È approvata la maggiore assegnazione di L. 1,142 95 per provvedere al saldo della spesa residua iscritta al capitolo 116-*h bis* « Eccedenza d'impegni verificatasi al capitolo 43: Indennità ai visitatori veterinari, ingegneri e componenti la Commissione della farmacopea e del Consiglio superiore di sanità, dello stato di previsione della spesa per l'esercizio 1892-93 » del conto consuntivo della spesa del Ministero dell'interno per l'esercizio finanziario 1893-94.

(Approvato).

Art. 10.

È approvata la maggiore assegnazione di L. 81 75 per provvedere al saldo della spesa residua iscritta al capitolo 116-*i bis* « Eccedenza d'impegni verificatasi al capitolo 57: Lazzaretti marittimi - Mobili, spese di cancelleria, d'illuminazione, di riscaldamento e spese varie, dello stato di previsione della spesa per l'esercizio 1892-93 » del conto consuntivo della spesa del Ministero dell'interno per l'esercizio finanziario 1893-94.

(Approvato).

Art. 11.

È approvata la maggiore assegnazione di L. 92 80 per provvedere al saldo della spesa

residua iscritta al capitolo 116-*h bis* « Eccedenza d'impegni verificatasi al capitolo 60: Sicurezza pubblica - Spese d'ufficio, dello stato di previsione della spesa per l'esercizio 1892-93 » del conto consuntivo della spesa del Ministero dell'interno per l'esercizio finanziario 1893-94.
(Approvato).

Art. 12.

È approvata la maggiore assegnazione di L. 4,939 50 per provvedere al saldo della spesa residua iscritta al capitolo 116-*l bis* « Eccedenza d'impegni verificatasi al capitolo 63: Competenza ad ufficiali e guardie di città per trasferte e permutamenti, dello stato di previsione della spesa dell'esercizio 1892-93 » del conto consuntivo della spesa del Ministero dell'interno per l'esercizio finanziario 1893-94.
(Approvato).

Art. 13.

È approvata la maggiore assegnazione di L. 203, per provvedere al saldo della spesa residua iscritta al capitolo 116-*m bis* « Eccedenza d'impegni verificatasi al capitolo 64: « Gratificazioni e premi ad ufficiali, guardie di città ed agenti di pubblica sicurezza, dello stato di previsione della spesa per l'esercizio 1892-93 » del conto consuntivo della spesa del Ministero dell'interno per l'esercizio finanziario 1893-94.
(Approvato).

Art. 14.

È approvata la maggiore assegnazione di lire 25 per provvedere al saldo della spesa residua iscritta al capitolo n. 116-*n bis* « Eccedenza d'impegni verificatasi al capitolo n. 66: Sussidi ad ufficiali, guardie di città ed uscieri di sicurezza pubblica, dello stato di previsione della spesa dell'esercizio 1892-93 » del conto consuntivo della spesa del Ministero dell'interno per l'esercizio finanziario 1893-94.
(Approvato).

Art. 15.

È approvata la maggiore assegnazione di lire 158 33 per provvedere al saldo della spesa residua iscritta al capitolo n. 116-*o bis* « Ec-

cedenza d'impegni verificatasi al capitolo n. 67: Premi d'ingaggio e debiti di massa delle guardie di città, dello stato di previsione della spesa dell'esercizio 1892-93 » del conto consuntivo della spesa del Ministero dell'interno per l'esercizio finanziario 1893-94.
(Approvato).

Art. 16.

È approvata la maggiore assegnazione di lire 269 80 per provvedere al saldo della spesa residua iscritta al capitolo n. 116-*p bis* « Eccedenza d'impegni verificatasi al capitolo n. 68: Armamento, travestimento e risarcimento degli effetti di divisa delle guardie di città, dello stato di previsione della spesa dell'esercizio 1892-93 » del conto consuntivo della spesa del Ministero dell'interno per l'esercizio finanziario 1893-94.
(Approvato).

Art. 17.

È approvata la maggiore assegnazione di lire 1,435 57 per provvedere al saldo della spesa residua iscritta al capitolo n. 116-*q bis* « Eccedenza d'impegni verificatasi al capitolo n. 71: Casermaggio ed altre spese variabili per agenti e per allievi guardie di città, dello stato di previsione della spesa per l'esercizio 1892-93 » del conto consuntivo della spesa del Ministero dell'interno per l'esercizio finanziario 1893-94.
(Approvato).

Art. 18.

È approvata la maggiore assegnazione di lire 5,902 22 per provvedere al saldo della spesa residua iscritta al capitolo n. 116-*r bis* « Eccedenza d'impegni verificatasi al capitolo n. 72: Sicurezza pubblica - Fitto di locali, dello stato di previsione della spesa per l'esercizio 1892-93 » del conto consuntivo della spesa del Ministero dell'interno per l'esercizio finanziario 1893-94.
(Approvato).

Art. 19.

È approvata la maggiore assegnazione di lire 299 50 per provvedere al saldo della spesa residua iscritta al capitolo n. 116-*s bis* « Ec-

cedenza d' impegni verificatasi al capitolo n. 73: Sicurezza pubblica - Manutenzione dei locali e del mobilio, dello stato di previsione della spesa per l' esercizio 1892-93 » del conto consuntivo della spesa del Ministero dell' interno per l' esercizio finanziario 1893-94.

(Approvato).

Art. 20.

È approvata la maggiore assegnazione di lire 90 10 per provvedere al saldo della spesa residua iscritta al capitolo n. 116-*t bis* « Eccedenza d' impegni verificatasi al capitolo n. 82: Carceri - Spese d' ufficio, di posta ed altre per le Direzioni degli stabilimenti carcerari, dello stato di previsione della spesa per l' esercizio 1892-93 » del conto consuntivo della spesa del Ministero dell' interno per l' esercizio finanziario 1893-94.

(Approvato).

Art. 21.

È approvata la maggiore assegnazione di lire 15,657 85 per provvedere al saldo della spesa residua iscritta al capitolo n. 116-*u bis* « Eccedenza d' impegni verificatasi al capitolo n. 89: Carceri - Provvista e riparazioni di vestiario, di biancheria e libri, dello stato di previsione della spesa per l' esercizio 1892-93 » del conto consuntivo della spesa del Ministero dell' interno per l' esercizio finanziario 1893-94.

(Approvato).

Art. 22.

È approvata la maggiore assegnazione di L. 918 05 per provvedere al saldo della spesa residua iscritta al capitolo n. 116-*v bis* « Eccedenza d' impegni verificatasi al capitolo n. 90: Carceri - Retribuzioni ordinarie e straordinarie agli inservienti liberi dello stato di previsione della spesa per l' esercizio 1892-93 » del conto consuntivo della spesa del Ministero dell' interno per l' esercizio finanziario 1893-94.

(Approvato).

Art. 23.

È approvata la maggiore assegnazione di L. 191 80 per provvedere al saldo della spesa residua iscritta al capitolo 116-*x bis* « Ecce-

denza d' impegni verificatasi al capitolo n. 91: Carceri - Mantenimento nei riformatori dei giovani ricoverati per oziosità e vagabondaggio, dello stato di previsione della spesa dell' esercizio 1892-93 » del conto consuntivo della spesa del Ministero dell' interno per l' esercizio finanziario 1893-94.

(Approvato).

Art. 24.

È approvata la maggiore assegnazione di L. 4,297 78 per provvedere al saldo della spesa residua iscritta al capitolo n. 116-*y bis* « Eccedenza d' impegni verificatasi al capitolo n. 92: Carceri - Spese pei domiciliati coatti e per gli assegnati a domicilio obbligatorio, dello stato di previsione della spesa per l' esercizio 1892-1893 » del conto consuntivo della spesa del Ministero dell' interno per l' esercizio finanziario 1893-94.

(Approvato).

Art. 25.

È approvata la maggiore assegnazione di L. 1955 53 per provvedere al saldo della spesa residua iscritta al capitolo n. 116-*z bis* « Eccedenza d' impegni verificatasi al capitolo n. 94: Carceri - Provvista e manutenzione dei veicoli per il trasporto dei detenuti e spese accessorie, dello stato di previsione della spesa per l' esercizio 1892-93 » del conto consuntivo della spesa del Ministero dell' interno per l' esercizio finanziario 1893-94.

(Approvato).

Art. 26.

È approvata la maggiore assegnazione di L. 1,399 69 per provvedere al saldo della spesa residua iscritta al capitolo n. 116-*a¹ bis* « Eccedenza d' impegni verificatasi al capitolo n. 95: Carceri - Servizio delle manifatture - Acquisto e manutenzione di macchine, attrezzi e utensili, dello stato di previsione della spesa per l' esercizio 1892-93 » del conto consuntivo della spesa del Ministero dell' interno per l' esercizio finanziario 1893-1894.

(Approvato).

Art. 27.

È approvata la maggiore assegnazione di L. 100 per provvedere al saldo della spesa residua inscritta al capitolo n. 116-*b*¹ *bis* « Eccedenza d'impegni verificatasi al capitolo n. 96: Carceri - Servizio delle manifatture - Provvista di materie prime ed accessorie, dello stato di previsione della spesa dell'esercizio 1892-93 » del conto consuntivo della spesa del Ministero dell'interno per l'esercizio finanziario 1893-94.

(Approvato).

Art. 28.

È approvata la maggiore assegnazione di L. 313 03 per provvedere al saldo della spesa residua inscritta al capitolo n. 116-*c*¹ *bis* « Eccedenza d'impegni verificatasi al capitolo n. 99: Carceri - Servizio delle manifatture - Carta, stampati, minuti oggetti di facile logorazione, posta, facchinaggi e trasporti, dello stato di previsione della spesa dell'esercizio 1892-93 » del conto consuntivo del Ministero dell'interno per l'esercizio finanziario 1893-94.

(Approvato).

Art. 29.

È approvata la maggiore assegnazione di L. 748 02 per provvedere al saldo della spesa residua inscritta al capitolo n. 116-*d*¹ *bis* « Eccedenza d'impegni verificatasi al capitolo n. 100: Carceri - Servizio delle manifatture - Indennità per gite fuori di residenza, dello stato di previsione della spesa per l'esercizio 1892-93 » del conto consuntivo della spesa del Ministero dell'interno per l'esercizio finanziario 1893-94.

(Approvato).

Art. 30.

È approvata la maggiore assegnazione di L. 10,199 93 per provvedere al saldo della spesa residua inscritta al capitolo n. 116-*e*¹ *bis* « Eccedenza d'impegni verificatasi al capitolo n. 101: Carceri - Fitto di locali, dello stato di previsione della spesa per l'esercizio 1892-93 » del conto consuntivo della spesa del Ministero dell'interno per l'esercizio finanziario 1893-94.

(Approvato).

Art. 31.

È approvata la maggiore assegnazione di L. 92 50 per provvedere al saldo della spesa residua inscritta al capitolo n. 116-*f*¹ *bis* « Eccedenza d'impegni verificatasi al capitolo n. 102: Carceri - Manutenzione di fabbricati, dello stato di previsione della spesa per l'esercizio 1892-1893 » del conto consuntivo del Ministero dell'interno per l'esercizio finanziario 1893-94.

(Approvato).

Art. 32.

È approvata la maggiore assegnazione di L. 11,719 11 per provvedere al saldo della spesa residua inscritta al capitolo n. 116 *g*¹ *bis* « Eccedenza d'impegni verificatasi al capitolo n. 116: Sicurezza pubblica - Soprassoldo e spese di trasporto alle truppe comandate in servizio, dello stato di previsione della spesa dell'esercizio 1892-93 » del conto consuntivo della spesa del Ministero dell'interno per l'esercizio finanziario 1893-94.

(Approvato).

Anche questo disegno di legge si voterà in altra tornata a scrutinio segreto.

Approvazione di maggiori assegnazioni per provvedere al saldo di spese residue iscritte nel conto consuntivo del Ministero della guerra per l'esercizio finanziario 1893-94.

Prego di dar lettura del disegno di legge.

Il senatore, *segretario*, GUERRIERI-GONZAGA legge:

(V. Stampato N. 58).

PRESIDENTE. È aperta la discussione generale.

Nessuno chiedendo la parola e non essendovi oratori iscritti dichiaro chiusa la discussione generale.

Passeremo alla discussione degli articoli che leggo:

Art. 1.

È approvata la maggiore assegnazione di L. 2,909 90 per provvedere al saldo della spesa residua inscritta al capitolo n. 57 *bis* « Saldo delle contabilità relative al capitolo n. 13: *Armi di artiglieria e genio*, dello stato di previsione

della spesa per l'esercizio finanziario 1892-93 » del conto consuntivo della spesa del Ministero della guerra per l'esercizio finanziario 1893-94.

(Approvato).

Art. 2.

È approvata la maggiore assegnazione di L. 21,935 74 per provvedere al saldo della spesa residua iscritta al capitolo n. 57 *ter*. « Saldo delle contabilità relative al capitolo numero 14: *Carabinieri reali*, dello stato di previsione della spesa per l'esercizio finanziario 1892-93 » del conto consuntivo della spesa del Ministero della guerra per l'esercizio finanziario 1893-94.

(Approvato).

Art. 3.

È approvata la maggiore assegnazione di L. 127 01 per provvedere al saldo della spesa residua iscritta al capitolo n. 57 *quater*. « Saldo delle contabilità relative al capitolo n. 15: *Corpo veterani ed invalidi*, dello stato di previsione della spesa per l'esercizio finanziario 1892-93 » del conto consuntivo della spesa del Ministero della guerra per l'esercizio finanziario 1893-94.

(Approvato).

Art. 4.

È approvata la maggiore assegnazione di L. 33,447 63 per provvedere al saldo della spesa residua iscritta al capitolo n. 57 *quies*. « Saldo delle contabilità relative al capitolo n. 17: *Corpo del commissariato, compagnie di sussistenza e personali contabili pei servizi amministrativi*, dello stato di previsione della spesa per l'esercizio finanziario 1892-93 » del conto consuntivo della spesa del Ministero della guerra per l'esercizio finanziario 1893-94.

(Approvato).

Art. 5.

È approvata la maggiore assegnazione di L. 20,645 21 per provvedere al saldo della spesa residua iscritta al capitolo n. 57 *sexies*. « Saldo delle contabilità relative al capitolo n. 18:

Scuole militari pel reclutamento degli ufficiali e sottufficiali, dello stato di previsione della spesa per l'esercizio finanziario 1892-93 » del conto consuntivo della spesa del Ministero della guerra per l'esercizio finanziario 1893-94.

(Approvato).

Art. 6.

È approvata la maggiore assegnazione di L. 264 40, per provvedere al saldo della spesa residua iscritta al capitolo n. 57 *septies*. « Saldo delle contabilità relative al capitolo n. 20, *Scuole militari complementari*, dello stato di previsione della spesa per l'esercizio finanziario 1892-93 » del conto consuntivo della spesa del Ministero della guerra per l'esercizio finanziario 1893-94.

(Approvato).

Art. 7.

È approvata la maggiore assegnazione di L. 4,393 78 per provvedere al saldo della spesa residua iscritta al capitolo n. 57 *octies*. « Saldo delle contabilità relative al capitolo n. 21: *Compagnie di disciplina e stabilimenti militari di pena*, dello stato di previsione della spesa per l'esercizio finanziario 1892-93 » del conto consuntivo del Ministero della guerra per l'esercizio finanziario 1893-94.

(Approvato).

Art. 8.

È approvata la maggiore assegnazione di L. 248 51 per provvedere al pagamento della spesa residua iscritta al capitolo n. 57 *novies*. « Saldo delle contabilità relative al capitolo n. 25: *Assegni agli ufficiali in aspettativa ed in disponibilità ed agli ufficiali in posizione di servizio ausiliario*, dello stato di previsione della spesa per l'esercizio finanziario 1892-93 » del conto consuntivo del Ministero della guerra per l'esercizio finanziario 1893-94.

(Approvato).

Art. 9.

È approvata la maggiore assegnazione di L. 12,137 51 per provvedere al pagamento della spesa residua iscritta al capitolo n. 57 *decies*. « Saldo delle contabilità relative al capitolo

LEGISLATURA XIX — 1^a SESSIONE 1895 — DISCUSSIONI — TORNATA DEL 23 LUGLIO 1895

n. 26: *Assegni agli ufficiali in congedo ed agli uomini di truppa di classi in congedo chiamati all'istruzione*, dello stato di previsione della spesa per l'esercizio finanziario 1892-93 » del conto consuntivo del Ministero della guerra per l'esercizio finanziario 1893-94.

(Approvato).

PRESIDENTE. Anche questo progetto di legge sarà votato a scrutinio segreto in altra tornata.

Approvazione di eccedenze d'impegni sopra alcuni capitoli concernenti « Spese obbligatorie e d'ordine » del bilancio di previsione della spesa dell'Amministrazione del Fondo per il culto, e di quello dell'Amministrazione del Fondo di beneficenza e di religione nella città di Roma, per l'esercizio finanziario 1893-94, risultanti

dal rendiconto generale consuntivo dell'esercizio stesso ».

Prego si dia lettura del disegno di legge.

Il senatore, *segretario*, COLONNA-AVELLA legge:

Articolo unico.

Sono approvate le eccedenze d'impegni risultanti dal rendiconto consuntivo dell'esercizio finanziario 1893-94 su capitoli di spese obbligatorie e d'ordine nella somma di lire duecentosettantaseimila duecentocinquattotto e centesimi novanta (276,258 90) per l'Amministrazione del Fondo per il culto e nella somma di lire ventottomila duecentottanta e centesimi trentasette (L. 28,280 37) per il Fondo di beneficenza e di religione nella città di Roma, giusta la tabella annessa alla presente legge.

Tabella delle eccedenze d'impegni su capitoli di spese obbligatorie e d'ordine del bilancio 1893-94 risultanti dal rendiconto generale dell'esercizio stesso.

Amministrazioni	Capitoli del bilancio 1893-94		Somma
	Numero	Denominazione	
Fondo per il culto.	16	Tassa sulla ricchezza mobile	276,258 90
Fondo di beneficenza e di religione nella città di Roma.	11	Tassa sulla ricchezza mobile	26,453 85
	39	Reimpiego del prezzo beni degli enti conservati	1,826 52
			28,280 37

PRESIDENTE. Dichiaro aperta la discussione.

Nessuno chiedendo di parlare, e non essendovi oratori iscritti, la discussione è chiusa.

Trattandosi di un disegno di legge di un sol

articolo, sarà votato a scrutinio segreto in altra tornata.

Approvazione dell'eccedenza d'impegni per la somma di L. 1710 74, verificatasi sull'asse-

gnazione del capitolo n. 8 « Stampe e registri, trasporto agli uffici provinciali » dello stato di previsione della spesa dell'Amministrazione del Fondo per il culto per l'esercizio finanziario 1893-94, concernente spese facoltative ».

Prego si dia lettura del progetto di legge.

Il senatore, *segretario*, COLONNA-AVELLA legge:

Articolo unico.

È approvata la eccedenza d'impegni di lire 1,710 74, verificatasi sull'assegnazione del capitolo n. 8 « Stampe e registri, trasporto agli uffici provinciali » dello stato di previsione della spesa dell'Amministrazione del Fondo per il culto per l'esercizio finanziario 1893-94.

PRESIDENTE. Dichiaro aperta la discussione.

Nessuno chiedendo la parola, e non essendovi oratori iscritti, la discussione è chiusa.

Trattandosi di un disegno di legge di un solo

articolo, si voterà a scrutinio segreto in altra tornata.

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione del progetto di legge: Convalidazione di decreti reali autorizzanti prelevazioni di somme dal fondo di riserva per le spese impreviste dell'esercizio finanziario 1894-95 ».

Si dà lettura del progetto di legge.

Il senatore, *segretario*, COLONNA-AVELLA legge:

Articolo unico.

Sono convalidati i regi decreti indicati nell'annessa tabella, coi quali furono autorizzate le prelevazioni delle somme esposte nella tabella medesima dal fondo di riserva per le spese impreviste, stanziato al capitolo numero 122 dello stato di previsione della spesa del Ministero del Tesoro per l'esercizio finanziario 1894-95.

Tabella delle prelevazioni di somme dal fondo di riserva per le spese imprevedute dell'esercizio finanziario 1894-95 autorizzate con decreti reali.

Data e Numero dei Decreti Reali di autorizzazione	Bilancio al quale furono iscritte le somme prelevate			Somme prelevate
	Ministero	CAPITOLI		
		Num.	DENOMINAZIONE	
10 gennaio 1895 n. 17	Tesoro	106	Fitto di locali (Officina delle carte valori)	7,000 »
30 dicembre 1894 n. 583	Finanze	173 <i>ter</i>	Saldo della eccedenza d'impegni verificatasi sull'assegnazione del capitolo n. 165 « <i>Costruzione di una caserma per la guardia di finanza a Torre Cavallo in Provincia di Lecce</i> » del bilancio del Ministero delle finanze per l'esercizio 1893-94	1,200 »
3 marzo 1895 n. 60	Id.	4	Spese di manutenzione e servizio del palazzo delle finanze	3,000 »
27 dicembre 1894 n. 582	Istruzione Pubblica	117 <i>bis</i>	Università di Messina - Lavori di riparazione in seguito ai danni cagionati dal terremoto del novembre 1894	15,000 »
5 maggio 1895 n. 282	Agr. Ind e Comm.	92	Assegni di disponibilità	565 »
				26,765 »

PRESIDENTE. Dichiaro aperta la discussione.

Nessun chiedendo la parola e non essendovi oratori iscritti, la discussione è chiusa.

Trattandosi di un disegno di legge di un solo articolo, sarà votato a scrutinio segreto in altra tornata.

Viene per ultimo in discussione il progetto di legge: « Approvazione di maggiori assegnazioni per L. 1,578,320 su alcuni capitoli e di eguale diminuzione sullo stanziamento del capitolo n. 85 dello stato di previsione della spesa del Ministero del Tesoro per l'esercizio finanziario 1894-95 ».

Si dà lettura dell'articolo unico del progetto di legge e dell'annessa tabella.

Il senatore, *segretario*, COLONNA-AVELLA legge:

Articolo unico.

Sono approvate le maggiori assegnazioni di L. 1,578,320 e le diminuzioni di stanziamento per somma eguale, sui capitoli dello stato di previsione della spesa del Ministero del Tesoro per l'esercizio finanziario 1894-95, indicati nella tabella annessa alla presente legge.

LEGISLATURA XIX — 1^a SESSIONE 1895 — DISCUSSIONI — TORNATA DEL 23 LUGLIO 1895

Tabella di maggiori assegnazioni su alcuni capitoli e di diminuzioni di stanziamento su altri capitoli dello stato di previsione della spesa del Ministero del Tesoro per l'esercizio finanziario 1894-95.

CAPITOLI		Somma
Numero	Denominazione	
Maggiori assegnazioni.		
21	Interessi di capitali diversi dovuti dal Tesoro dello Stato	11,300 »
32	Corrispettivo chilometrico spettante alle Società esercenti le reti Mediterranea, Adriatica e Sicula per la costruzione delle strade ferrate di cui alle Convenzioni approvate colla legge del 20 luglio 1888, n. 5550	69,000 »
59	Personale straordinario (Ministero)	1,600 »
60	Spese d'ufficio del Ministero	9,000 »
72	Personale straordinario (Intendenze di finanza)	1,000 »
86	Spese di commissione, cambio ed altre occorrenti per il servizio delle obbligazioni ferroviarie, 3 per cento (Legge 27 aprile 1885, n. 3048)	544,543 78
92	Restituzione di somme indebitamente versate nelle tesorerie dello Stato	93,800 »
93	Spese di bollo sui titoli del Debito Pubblico, le quali debbono stare a carico dello Stato	10,000 »
126	Annualità da pagarsi alla Cassa depositi e prestiti per interessi al 3 50 per cento ed ammortamento dei mutui concessi alle provincie di Genova, Porto Maurizio e Cuneo ed ai comuni delle medesime in relazione all'art. 8 della legge 31 maggio 1887, n. 4511 per riparare ai danni dei terremoti del febbraio e marzo 1887 ed ai danni cagionati al comune di Campomaggiore, dalla frana del 10 febbraio 1888, giusta la legge 26 luglio 1888, n. 5600	9,981 49
138	Spesa pel ritiro, cambio e conversione in moneta decimale delle monete non decimali d'oro e d'argento e di eroso-misto di conio italiano	133,094 73
143 bis	Anticipazione da farsi dal Tesoro dello Stato a saldo della somma annua assegnata alla Congregazione di carità di Roma, in esequimento dell'art. 11 della legge 20 luglio 1890, n. 6980	695,000 »
		1,578,320 »
Diminuzioni di stanziamento.		
85	Spese di commissione, di cambio ed altre occorrenti pei pagamenti all'estero	1,578,320 »

PRESIDENTE. È aperta la discussione.

Nessuno chiedendo la parola, e non essendovi oratori iscritti, la discussione è chiusa.

Trattandosi di un disegno di legge di un solo articolo, si voterà poi a scrutinio segreto in un'altra tornata.

Così è esaurito l'ordine del giorno.

Io pregherei i signori senatori a volersi riunire domani, alle ore 16 negli Uffici per esaminare i seguenti progetti di legge:

Modificazioni alla legge 23 luglio 1894, n. 340, sulle sovraimposte comunali e provinciali;

Aggregazione del comune di Poggio Moiano al mandamento di Orvinio;

Sull'ammissione al volontariato di un anno;

Conversione in legge del regio decreto 27 dicembre 1894, n. 570, che proroga i termini per la commutazione delle prestazioni fondiarie perpetue;

Convalidazione del regio decreto 9 dicembre 1894, n. 531, che modifica le discipline sull'importazione temporanea dei grani per la macinazione e degli zuccheri greggi per la raffinazione.

Così domani non vi sarebbe seduta; si terrebbe invece seduta dopodomani alle ore 15 per votare a scrutinio segreto i disegni di legge che furono approvati oggi per alzata e seduta e per discutere l'ordine del giorno che mi riserva di comunicare ai signori senatori.

Presentazione di un progetto di legge.

CALENDA V., *ministro di grazia e giustizia*.
Domando la parola.

PRESIDENTE. Ha facoltà di parlare.

CALENDA V., *ministro di grazia e giustizia*.
Ho l'onore di presentare, a nome del mio collega delle finanze, il progetto di legge: « Assestamento del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1894 al 30 giugno 1895 ».

PRESIDENTE. Do atto all'onor. ministro guardasigilli della presentazione che egli fa, a nome del suo collega del Tesoro, di questo progetto di legge, che sarà stampato e trasmesso alla Commissione di finanze per ragione di competenza.

Risultato di votazione.

PRESIDENTE. La votazione è chiusa.

Prego i signori senatori, segretari, di procedere alla numerazione dei voti.

(I signori senatori, segretari, procedono allo spoglio delle urne).

PRESIDENTE. Proclamo il risultato della votazione a scrutinio segreto dei seguenti progetti di legge:

Convalidazione di alcuni regi decreti di autorizzazione di prelevamenti dal fondo a calcolo per spese relative alle ferrovie complementari, iscritto al n. 81 della tabella annessa alla legge 12 luglio 1894, n. 318:

Votanti	87
Favorevoli	79
Contrari	8

(Il Senato approva).

Ripartizione di spese per opere pubbliche straordinarie ed assegno di fondi per lavori ferroviari nel porto di Genova:

Votanti	84
Favorevoli	78
Contrari	6

(Il Senato approva).

Autorizzazione di spese straordinarie per opere stradali ed idrauliche di 1^a e 2^a categoria, nonchè di maggiori assegnazioni e diminuzioni di stanziamento nello stato di previsione del Ministero dei lavori pubblici per l'esercizio finanziario 1894-95:

Votanti	85
Favorevoli	77
Contrari	8

(Il Senato approva).

Approvazione di maggiore spesa occorrente al pagamento di somme dovute alla Società concessionaria della ferrovia Torre Berretti-Gravellone:

Votanti	85
Favorevoli	76
Contrari	9

(Il Senato approva).

Stato di previsione della spesa del Ministero dei lavori pubblici per l'esercizio finanziario 1895-96:

Votanti	86
Favorevoli	78
Contrari	8

(Il Senato approva).

La seduta è sciolta (ore 17 e 45).